



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 407/15 S.N.

Roma, 15 aprile 2015

AL CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Pref. Alessandro Pansa

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

dinanzi al comportamento del Direttore della Scuola per Allievi Agenti di Peschiera, Dr. Gianpaolo Trevisi, la prima risposta da parte dell'Amministrazione, dovrebbe essere una seria rivalutazione dell'assegnazione del Funzionario alla direzione di un Istituto ove vengono formati Agenti di Polizia.

La scelta del Dr. Trevisi di trattare un corso di istruzione come fosse una "cosa propria", un proprio orto in cui far valere le proprie ideologie, oltre ad essere sbagliata, è ancora più profondamente ingiusta nel momento in cui si decide di dare, a se stessi ed alla propria attività, la massima pubblicità possibile attraverso la propria pagina Facebook (!!).

Tutte le opinioni dovrebbero essere accettabili, nel contesto di espressione della propria libertà di pensiero, ma non in un posto di lavoro e di responsabilità in cui, giocoforza, si può imporre la propria visione ed convinzione ideologica a persone che sono lì per apprendere.

Quanto accaduto in questi giorni, la sospensione dal servizio del poliziotto Fabio Tortosa per un post su Facebook, la rimozione dall'incarico di Dirigente del Reparto Mobile di Cagliari del Dr. Antonio Adornato per avergli dato un segno di conoscenza personale, sono segno di un'attenzione spasmodica verso le opinioni espresse pubblicamente da Appartenenti alla Polizia di Stato.

Quali sono quindi i provvedimenti di censura che Lei vorrà adottare nei confronti del Dr. Trevisi, per l'imposizione sugli Allievi della propria idea sul suo "G8 di Genova" e della visione del film Diaz durante il corso di formazione? Trevisi, non pago, dice di volerne anche discutere dopo una settimana, adducendo il fatto che a differenza "dei film o delle serie televisive, grazie alle quali molti amano la Polizia, dove è quasi tutto inventato" il film Diaz sarebbe una colata di verità assolute, forse, secondo lui, da apprendere a memoria e da inculcare bene nella mente dei prossimi poliziotti italiani.

Il "lavaggio del cervello" non ci risulta essere tra i metodi educativi approvati dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, tantomeno riteniamo che Trevisi abbia una dispensa speciale per sperimentarlo presso la Scuola Allievi Agenti di Peschiera.

Ci attendiamo che, con la medesima forza e determinazione con cui si afferma che oggi la Polizia è diversa da quella del G8, si dimostri nei fatti, che Trevisi non è la Polizia e che il lavoro di un Direttore di una Scuola sia quello di condurre al meglio un programma di istruzione e non imporre le proprie ideologie.

In attesa di un cortese riscontro alla presente, le porgiamo cordiali saluti

Il Segretario Generale del Coisp
Franco Maccari